

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E
STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI (DGSIS)
Div. 3 - Ufficio di Statistica**

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2018

**OBIETTIVO OPERATIVO:
STATISTICHE SULL'INCIDENTALITA' NEI TRASPORTI STRADALI
ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI STRADA**

**INFORTUNI SUL LAVORO "CON MEZZO DI TRASPORTO COINVOLTO"
DENUNCIATI ALL'INAIL**

(a cura dell'INAIL - Consulenza Statistico Attuariale)

Infortuni sul lavoro “con mezzo di trasporto coinvolto” denunciati all’INAIL

A cura di: Adelina Brusco, Andrea Bucciarelli, Liana Veronico

INAIL - Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Consulenza Statistico Attuariale

Il fenomeno relativo agli infortuni sul lavoro occorsi sulla strada rappresenta una realtà molto importante in quanto è numericamente consistente e la collaborazione tra l’Inail, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e gli altri enti pubblici, locali, istituti e associazioni che si avvicinano professionalmente allo studio della circolazione stradale è di indubbia utilità.

Un dato tra tutti: un morto sul lavoro ogni due è vittima di un incidente stradale. Il rischio strada merita particolare attenzione da parte delle istituzioni e la conoscenza delle cause e circostanze può contribuire ad attuare una corretta prevenzione.

Nel presente capitolo sono analizzati alcuni tra i dati più significativi delle denunce di infortunio e accertamenti positivi riferiti al quinquennio di avvenimento 2013-2017 fotografato al 30 aprile 2018 (ultimo aggiornamento disponibile al momento della stesura del presente rapporto).

La fonte di riferimento è Inail - Banca dati statistica disponibile sul sito istituzionale (indirizzo diretto <http://bancadaticsa.inail.it/bancadaticsa/login.asp>) attraverso cui l’Istituto, insieme ad altri canali informativi come l’Open data, rende disponibile il proprio patrimonio informativo¹.

Gli infortuni accertati positivamente dall’Inail e avvenuti con il coinvolgimento di un mezzo di trasporto, brevemente “stradali”², hanno rappresentato negli ultimi anni, mediamente, il 15% del totale. Tale valore per i soli casi mortali sale al 54%. Più frequenti sono gli infortuni in itinere, pari al 72% degli infortuni stradali accertati positivamente, contro il 28% e avvenuti in occasione di lavoro; relativamente ai casi con esito mortale la differenza non è così netta: 47% in itinere e 53% in occasione di lavoro.

In termini di denunce, gli infortuni stradali nell’anno di accadimento 2017 sono stati 91.193, 250 al giorno, e hanno fatto registrare un decremento del 2,1% rispetto all’anno precedente, del 7,1% nel quinquennio: trend in diminuzione che si è protratto per tutto l’ultimo decennio, interrotto solo dall’anno 2016 (ha fatto registrare un +1,9% rispetto al 2015).

Delle 91 mila denunce pervenute all’Istituto per il 2017, al 30 aprile 2018 ne sono state accertate positivamente quasi 63 mila (dato però da ritenersi ancora parziale e provvisorio).

Le denunce per esito mortale sono state 477, più di uno al giorno, con un leggero incremento pari all’1,5% rispetto al 2016, ma nel complesso il quinquennio ha registrato un forte decremento pari al 13,6% (nel 2013 erano state 552). Delle 477 denunce, sempre al 30 aprile 2018, ne sono state per ora accertate positivamente 349.

¹ La banca dati statistica è aggiornata semestralmente: alla prima fotografia al 30 aprile dei dati del quinquennio conclusosi (pubblicazione on-line solitamente disponibile a giugno-luglio) segue quella al 31 ottobre, più consolidata (pubblicazione on-line solitamente disponibile a dicembre-gennaio). I dati, in particolare quelli relativi agli accertati positivamente, sono soggetti a un consolidamento che richiede tempi tecnici di trattazione più o meno lunghi, pertanto le consistenze numeriche di alcuni fenomeni per l’ultimo anno della serie osservata sono da ritenersi provvisorie e parziali.

² Gli infortuni sul lavoro “con mezzo di trasporto coinvolto” presuppongono il coinvolgimento di un mezzo di trasporto sulla pubblica via (per approfondimenti si consulti il glossario). Sono per la massima parte da circolazione stradale e della quota, minimale, eventualmente riservata a quelli ferroviari o aerei (esclusi quelli del personale di volo, non assicurato) non si darà, seppur inclusa, evidenza per semplicità rappresentativa e significatività statistica.

Tavola 1 - Denunce all'Inail di infortuni sul lavoro per Modalità e Anno di accadimento

ANNI DI ACCADIMENTO 2013-2017

| IN COMPLESSO | | Denunce | | | | | | di cui: Accertati positivi (*) al 30/04/2018 | | | | | |
|------------------------------------|--------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------------------|--|---------|---------|---------|---------|---------------------|
| Modalità di accadimento | | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | var. % 2017/2013 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | var. % 2017/2013 |
| Con mezzo di trasporto coinvolto | In itinere | 73.455 | 70.995 | 70.390 | 72.140 | 70.611 | -3,9% | 50.872 | 48.114 | 46.860 | 48.547 | 45.623 | -10,3% |
| | var.% su anno precedente | | -3,3% | -0,9% | 2,5% | -2,1% | | | -5,4% | -2,6% | 3,6% | -6,0% | |
| | In occasione di lavoro | 24.756 | 22.076 | 21.014 | 20.962 | 20.582 | -16,9% | 21.626 | 19.652 | 18.527 | 18.316 | 17.375 | -19,7% |
| | var.% su anno precedente | | -10,8% | -4,8% | -0,2% | -1,8% | | | -9,1% | -5,7% | -1,1% | -5,1% | |
| Con mezzo di trasporto Totale | | 98.211 | 93.071 | 91.404 | 93.102 | 91.193 | -7,1% | 72.498 | 67.766 | 65.387 | 66.863 | 62.998 | -13,1% |
| var.% su anno precedente | | | -5,2% | -1,8% | 1,9% | -2,1% | | | -6,5% | -3,5% | 2,3% | -5,8% | |
| Senza mezzo di trasporto coinvolto | In itinere | 25.842 | 25.327 | 25.124 | 26.102 | 30.428 | 17,7% | 15.020 | 14.111 | 14.246 | 14.508 | 16.366 | 9,0% |
| | var.% su anno precedente | | -2,0% | -0,8% | 3,9% | 16,6% | | | -6,1% | 1,0% | 1,8% | 12,8% | |
| | In occasione di lavoro | 570.955 | 545.232 | 520.703 | 522.393 | 519.463 | -9,0% | 381.151 | 365.358 | 347.006 | 347.213 | 337.622 | -11,4% |
| | var.% su anno precedente | | -4,5% | -4,5% | 0,3% | -0,6% | | | -4,1% | -5,0% | 0,1% | -2,8% | |
| Senza mezzo di trasporto Totale | | 596.797 | 570.559 | 545.827 | 548.495 | 549.891 | -7,9% | 396.171 | 379.469 | 361.252 | 361.721 | 353.988 | -10,6% |
| var.% su anno precedente | | | -4,4% | -4,3% | 0,5% | 0,3% | | | -4,2% | -4,8% | 0,1% | -2,1% | |
| Totale complessivo | | 695.008 | 663.630 | 637.231 | 641.597 | 641.084 | -7,8% | 468.669 | 447.235 | 426.639 | 428.584 | 416.986 | -11,0% |
| var.% su anno precedente | | | -4,5% | -4,0% | 0,7% | -0,1% | | | -4,6% | -4,6% | 0,5% | -2,7% | |

di cui: CON ESITO MORTALE

| Modalità di accadimento | | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | var. % 2017/2013 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | var. % 2017/2013 |
|------------------------------------|--------------------------|-------|--------|-------|--------|-------|---------------------|------|--------|-------|--------|--------|---------------------|
| Con mezzo di trasporto coinvolto | In itinere | 296 | 258 | 289 | 253 | 253 | -14,5% | 200 | 184 | 187 | 168 | 156 | -22,0% |
| | var.% su anno precedente | | -12,8% | 12,0% | -12,5% | 0,0% | | | -8,0% | 1,6% | -10,2% | -7,1% | |
| | In occasione di lavoro | 256 | 233 | 242 | 217 | 224 | -12,5% | 206 | 202 | 215 | 182 | 193 | -6,3% |
| | var.% su anno precedente | | -9,0% | 3,9% | -10,3% | 3,2% | | | -1,9% | 6,4% | -15,3% | 6,0% | |
| Con mezzo di trasporto Totale | | 552 | 491 | 531 | 470 | 477 | -13,6% | 406 | 386 | 402 | 350 | 349 | -14,0% |
| var.% su anno precedente | | | -11,1% | 8,1% | -11,5% | 1,5% | | | -4,9% | 4,1% | -12,9% | -0,3% | |
| Senza mezzo di trasporto coinvolto | In itinere | 36 | 29 | 34 | 40 | 51 | 41,7% | 9 | 6 | 8 | 12 | 11 | 22,2% |
| | var.% su anno precedente | | -19,4% | 17,2% | 17,6% | 27,5% | | | -33,3% | 33,3% | 50,0% | -8,3% | |
| | In occasione di lavoro | 666 | 658 | 736 | 632 | 584 | -12,3% | 332 | 341 | 356 | 308 | 257 | -22,6% |
| | var.% su anno precedente | | -1,2% | 11,9% | -14,1% | -7,6% | | | 2,7% | 4,4% | -13,5% | -16,6% | |
| Senza mezzo di trasporto Totale | | 702 | 687 | 770 | 672 | 635 | -9,5% | 341 | 347 | 364 | 320 | 268 | -21,4% |
| var.% su anno precedente | | | -2,1% | 12,1% | -12,7% | -5,5% | | | 1,8% | 4,9% | -12,1% | -16,3% | |
| Totale complessivo | | 1.254 | 1.178 | 1.301 | 1.142 | 1.112 | -11,3% | 747 | 733 | 766 | 670 | 617 | -17,4% |
| var.% su anno precedente | | | -6,1% | 10,4% | -12,2% | -2,6% | | | -1,9% | 4,5% | -12,5% | -7,9% | |

(Fonte: Inail - Banca Dati Statistica aggiornata al 30/04/2018)

(*): Il confronto temporale per i casi accertati positivamente richiede cautela in considerazione del fatto che la loro consistenza, in particolare per l'ultimo anno, risente dei tempi tecnici necessari per la trattazione della pratica ed è pertanto da considerare dato provvisorio e parziale, soggetto a consolidamento.

L'analisi anagrafica evidenzia una prevalenza di infortuni maschili: il 58,9% delle complessive 91.193 denunce stradali, che sale all'87,2% per i casi mortali (416 sulle 477 totali). Il dato in complesso rispecchia una composizione per genere degli occupati che privilegia gli uomini mentre la preponderante presenza maschile tra i decessi (dove oltre il 50% dei casi è in occasione di lavoro) è conseguenza di realtà lavorative tipicamente maschili (più frequentemente uomini alla guida di un mezzo di trasporto per svolgere la propria professione). Tra gli stradali, gli infortuni in itinere sono quindi più incisivi tra le donne che tra gli uomini: l'87,7% contro il 70,3% maschile nel complesso delle denunce e il 77% contro il 49,5% maschile per i casi mortali.

Gli infortuni stradali interessano per i tre quarti delle denunce lavoratori e lavoratrici di età inferiore ai 50 anni, precisamente 29.780 giovani al di sotto dei 34 anni (32,7%) e 36.457 di età compresa tra i 35 e 49 anni (40%). Per i casi mortali la metà delle denunce coinvolge le fasce di età più basse, 21,8% con età inferiore ai 34 anni e 34,6% con età compresa tra 35 e 49 anni.

A livello complessivo il 26% dei soggetti coinvolti ha un'età compresa tra i 50 e i 64 anni, percentuale che sale al 39,2 per i casi mortali. Da non sottovalutare anche la fascia più anziana, quella degli ultra 65enni, che rappresenta una quota pari all'1,3% delle denunce e al 4,4% dei decessi. I dati riportati rendono evidente come con l'avanzare dell'età il rischio strada aumenti per gravità delle conseguenze, concausa i riflessi che diventano più lenti e il venir meno di attenzione e concentrazione nella guida. Incrociando l'informazione anche con il genere si riscontra che il problema è per lo più maschile: infatti, mentre la moda nella distribuzione dei decessi maschili si ha tra 50 e 64 anni, per quella femminile è tra 35 e 49 anni.

Tavola 2 - Denunce all'Inail di infortuni sul lavoro "con mezzo di trasporto coinvolto" per Genere e Classe d'età
ANNO DI ACCADIMENTO 2017

| Genere/Classe d'età | Infortuni in complesso | | di cui Casi mortali | |
|----------------------------|------------------------|----------------|---------------------|----------------|
| | N° | % | N° | % |
| Maschi | | | | |
| fino a 34 anni | 17.420 | 32,4% | 90 | 21,6% |
| 35-49 anni | 21.295 | 39,7% | 141 | 33,9% |
| 50 - 64 anni | 14.154 | 26,4% | 165 | 39,7% |
| 65 anni e oltre | 834 | 1,6% | 20 | 4,8% |
| totale | 53.703 | 100,0% | 416 | 100,0% |
| incidenza maschile | 58,9% | | 87,2% | |
| <i>(di cui in itinere)</i> | <i>(37.747)</i> | <i>(70,3%)</i> | <i>(206)</i> | <i>(49,5%)</i> |
| Femmine | | | | |
| fino a 34 anni | 12.360 | 33,0% | 14 | 23,0% |
| 35-49 anni | 15.162 | 40,4% | 24 | 39,3% |
| 50 - 64 anni | 9.599 | 25,6% | 22 | 36,1% |
| 65 anni e oltre | 369 | 1,0% | 1 | 1,6% |
| totale | 37.490 | 100,0% | 61 | 100,0% |
| incidenza femminile | 41,1% | | 12,8% | |
| <i>(di cui in itinere)</i> | <i>(32.864)</i> | <i>(87,7%)</i> | <i>(47)</i> | <i>(77,0%)</i> |
| Tutti | | | | |
| fino a 34 anni | 29.780 | 32,7% | 104 | 21,8% |
| 35-49 anni | 36.457 | 40,0% | 165 | 34,6% |
| 50 - 64 anni | 23.753 | 26,0% | 187 | 39,2% |
| 65 anni e oltre | 1.203 | 1,3% | 21 | 4,4% |
| totale | 91.193 | 100,0% | 477 | 100,0% |
| incidenza totale | 100,0% | | 100,0% | |
| <i>(di cui in itinere)</i> | <i>(70.611)</i> | <i>(77,4%)</i> | <i>(253)</i> | <i>(53,0%)</i> |

(Fonte: Inail - Banca Dati Statistica aggiornata al 30/04/2018)

L'analisi territoriale evidenzia che nel 2017 il 60% degli infortuni denunciati con mezzo di trasporto coinvolto è avvenuto nel Nord del Paese, il 23% nel Centro e il restante 17% nel Mezzogiorno. L'incidenza delle denunce stradali sul complesso è pari, a livello nazionale, al 14% e nel dettaglio risulta maggiore al Centro (17%) rispetto alle altre due ripartizioni del Nord (14%) e Mezzogiorno (12%).

L'analisi per regione riporta nelle prime posizioni per valori assoluti Lombardia (21,3% delle denunce nazionali), Emilia Romagna, (12,2%) Veneto (11,9%) e Lazio (10,0%), territori caratterizzati da un bacino occupazionale ampio. In termini di incidenza, invece, il Lazio si contraddistingue per la quota più elevata, pari al 19,9% (un infortunio su cinque avviene su strada), seguono Lombardia (16,4%) e Toscana (16,3%).

Grafico 1 - Denunce all'Inail di infortuni "con mezzo di trasporto coinvolto" per Ripartizione territoriale
ANNO DI ACCADIMENTO 2017

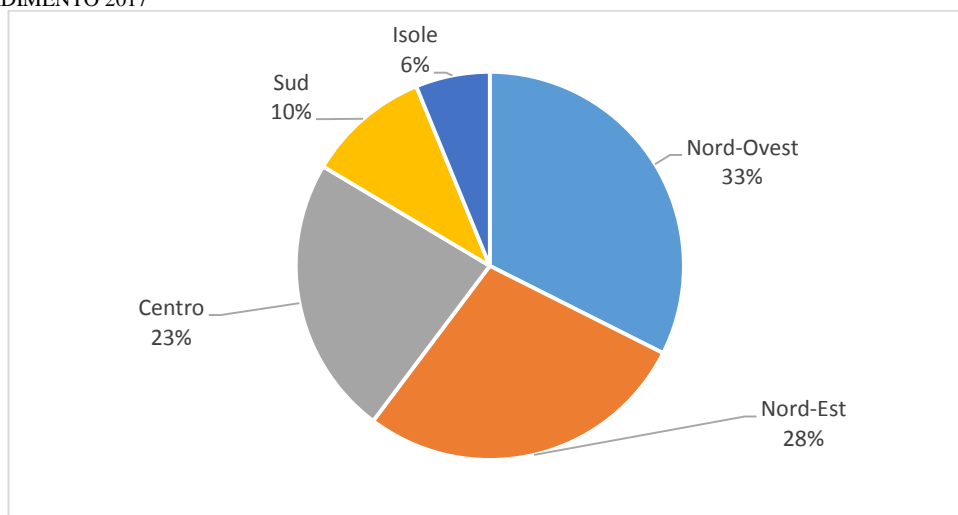
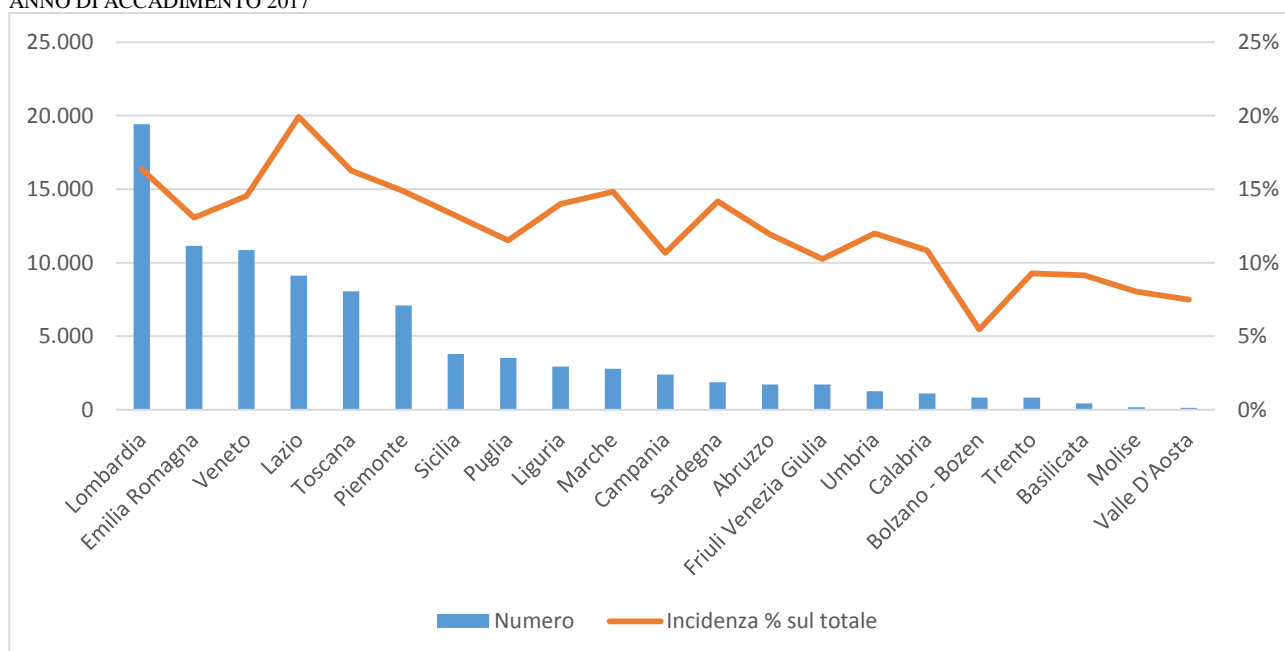


Grafico 2 - Denunce all'Inail di infortuni "con mezzo di trasporto coinvolto" per Regione
ANNO DI ACCADIMENTO 2017



Per quanto riguarda i soli eventi mortali stradali si nota come siano inferiori le quote di denunce al Nord e al Centro (rispettivamente 51% e 22%), mentre è più elevata quella del Mezzogiorno (27%, in particolare, nel raffronto con le denunce, la percentuale afferente il Sud che risulta pari al 18% contro il 10%). Questo fenomeno potrebbe indurre ad ipotizzare la sotto denuncia dei casi meno gravi in alcuni territori.

Anche per i casi mortali a livello regionale la graduatoria dei valori assoluti riporta ai primi posti Lombardia (12,6%), Emilia Romagna (11,5%) e Veneto (10,9%), mentre in termini di incidenza le regioni a maggior numero di decessi stradali rispetto al complesso delle denunce mortali, sono: Veneto (53,6%), Lazio e Molise (entrambe 50%) a fronte di una media nazionale del 43%.

Grafico 3 - Denunce all'Inail di infortuni "con mezzo di trasporto coinvolto" mortali per Ripartizione territoriale
ANNO DI ACCADIMENTO 2017

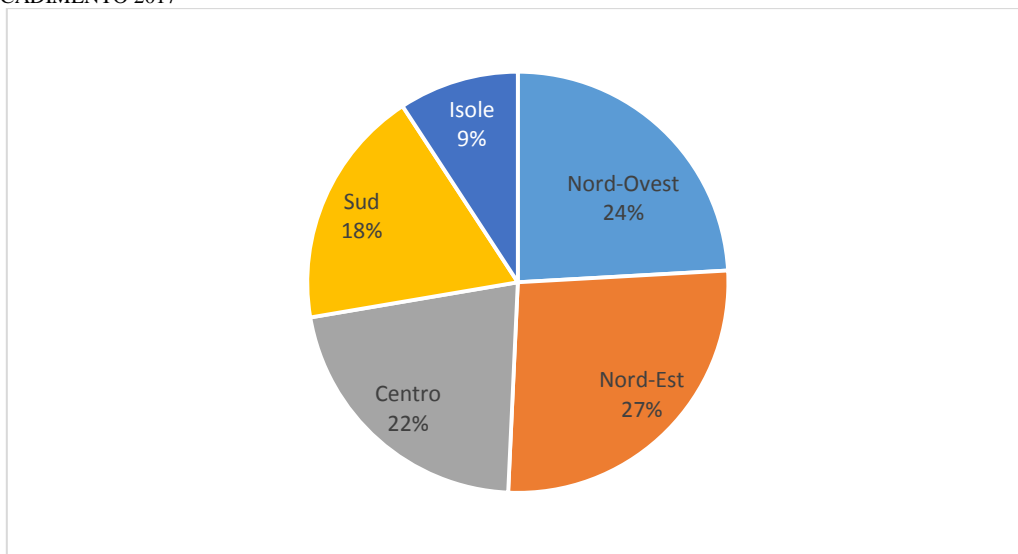


Grafico 4 - Denunce all'Inail di infortuni "con mezzo di trasporto coinvolto" mortali per Regione
ANNO DI ACCADIMENTO 2017

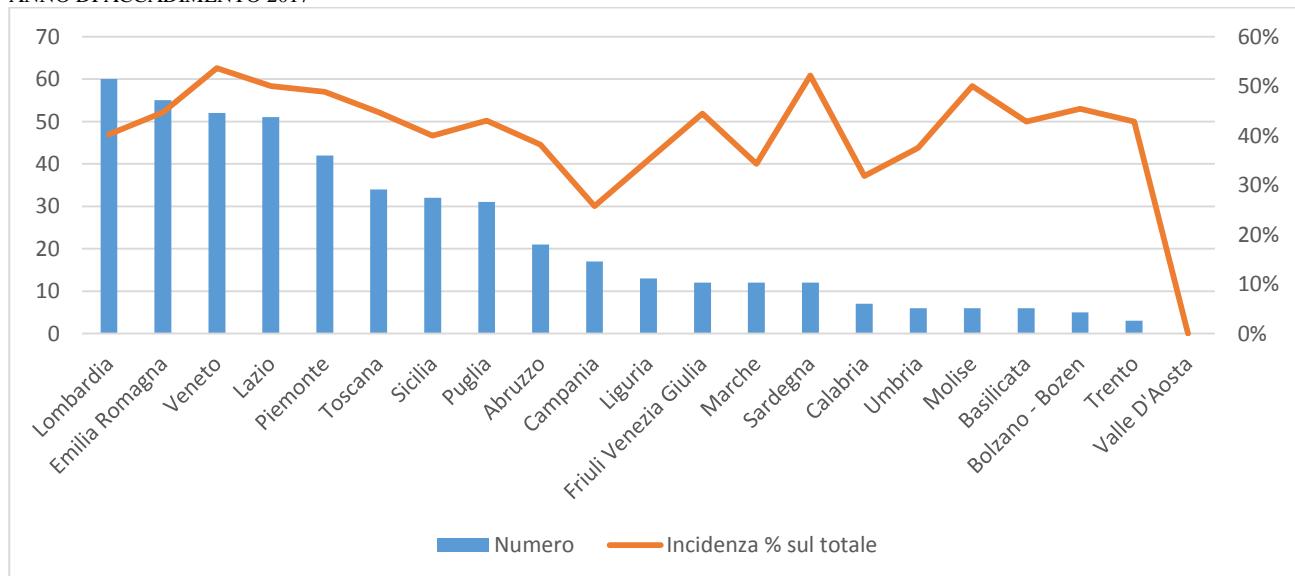


Tavola 3 - Denunce all'Inail di infortuni sul lavoro con dettaglio "con mezzo di trasporto coinvolto" per Territorio

ANNO DI ACCADIMENTO 2017

| Regione di accadimento | Infortuni in complesso | | | | di cui Casi mortali | | | |
|------------------------------|------------------------|---|-------------------------------|---------------|---------------------|---|-------------------------------|--------------|
| | Tutti | di cui "con mezzo di trasporto coinvolto" | | | Tutti | di cui "con mezzo di trasporto coinvolto" | | |
| | N° | N° | distribuzione % sul totale | incidenza % | N° | N° | distribuzione % sul totale | incidenza % |
| Piemonte | 47.771 | 7.104 | 7,8% | 14,9% | 86 | 42 | 8,8% | 48,8% |
| Valle D'Aosta | 1.602 | 120 | 0,1% | 7,5% | 2 | 0 | 0,0% | 0,0% |
| Lombardia | 118.648 | 19.418 | 21,3% | 16,4% | 149 | 60 | 12,6% | 40,3% |
| Liguria | 20.924 | 2.929 | 3,2% | 14,0% | 37 | 13 | 2,7% | 35,1% |
| Trentino Alto Adige | 24.222 | 1.665 | 1,8% | 6,9% | 18 | 8 | 1,7% | 44,4% |
| - Prov. Aut. Bolzano - Bozen | 15.277 | 836 | 0,9% | 5,5% | 11 | 5 | 1,0% | 45,5% |
| - Prov. Aut. Trento | 8.945 | 829 | 0,9% | 9,3% | 7 | 3 | 0,6% | 42,9% |
| Veneto | 74.762 | 10.865 | 11,9% | 14,5% | 97 | 52 | 10,9% | 53,6% |
| Friuli Venezia Giulia | 16.730 | 1.716 | 1,9% | 10,3% | 27 | 12 | 2,5% | 44,4% |
| Emilia Romagna | 85.343 | 11.144 | 12,2% | 13,1% | 123 | 55 | 11,5% | 44,7% |
| Toscana | 49.511 | 8.054 | 8,8% | 16,3% | 76 | 34 | 7,1% | 44,7% |
| Umbria | 10.532 | 1.263 | 1,4% | 12,0% | 16 | 6 | 1,3% | 37,5% |
| Marche | 18.866 | 2.795 | 3,1% | 14,8% | 35 | 12 | 2,5% | 34,3% |
| Lazio | 45.815 | 9.127 | 10,0% | 19,9% | 102 | 51 | 10,7% | 50,0% |
| Abruzzo | 14.400 | 1.717 | 1,9% | 11,9% | 55 | 21 | 4,4% | 38,2% |
| Molise | 2.064 | 166 | 0,2% | 8,0% | 12 | 6 | 1,3% | 50,0% |
| Campania | 22.420 | 2.390 | 2,6% | 10,7% | 66 | 17 | 3,6% | 25,8% |
| Puglia | 30.675 | 3.531 | 3,9% | 11,5% | 72 | 31 | 6,5% | 43,1% |
| Basilicata | 4.755 | 435 | 0,5% | 9,1% | 14 | 6 | 1,3% | 42,9% |
| Calabria | 10.258 | 1.111 | 1,2% | 10,8% | 22 | 7 | 1,5% | 31,8% |
| Sicilia | 28.622 | 3.777 | 4,1% | 13,2% | 80 | 32 | 6,7% | 40,0% |
| Sardegna | 13.161 | 1.866 | 2,0% | 14,2% | 23 | 12 | 2,5% | 52,2% |
| Italia (*) | 641.084 | 91.193 | 100,0% | 14,22% | 1.112 | 477 | 100,0% | 42,9% |
| Nord-Ovest | 188.945 | 29.571 | 32,4% | 15,7% | 274 | 115 | 24,1% | 42,0% |
| Nord-Est | 201.057 | 25.390 | 27,8% | 12,6% | 265 | 127 | 26,6% | 47,9% |
| Centro | 124.724 | 21.239 | 23,3% | 17,0% | 229 | 103 | 21,6% | 45,0% |
| Sud | 84.572 | 9.350 | 10,3% | 11,1% | 241 | 88 | 18,4% | 36,5% |
| Isole | 41.783 | 5.643 | 6,2% | 13,5% | 103 | 44 | 9,2% | 42,7% |

(Fonte: Inail - Banca Dati Statistica aggiornata al 30/04/2018)

(*) Il totale Italia contiene eventuali casi non determinati

L'analisi che segue è effettuata, escludendo gli infortuni in itinere, sugli eventi stradali in occasione di lavoro per concentrare l'attenzione sull'attività economica svolta dall'infortunato e verificarne l'esposizione al rischio di incidente stradale: 20.582 denunce, pari al 3,8% di quelle totali in occasione di lavoro (540.045 nel 2017). La stragrande maggioranza dei casi (94,5%) ha interessato la gestione dell'Industria e Servizi, marginali le quote dell'Agricoltura (2,7%) e del Conto Stato (2,8%). All'interno della prima gestione, i settori di attività economica maggiormente interessati sono stati il Trasporto e magazzinaggio con 4.431 denunce (il 21,5% dei 20.582 casi), il Commercio con 2.177 casi (10,6%) e le Attività manifatturiere 2.086 (10,1%). L'incidenza media sopra riportata del 3,8% degli infortuni stradali sul totale degli infortuni avvenuti in occasione di lavoro, raggiunge il 4,7% per la gestione Industria e Servizi nel suo complesso e si dettaglia per significatività nel 13,1% per il settore del Trasporto e magazzinaggio, nell'8,8% per l'Amministrazione pubblica (qui intesa non come ministeriale, ma organismi di diritto pubblico, enti locali, enti pubblici non economici, ecc.) e nel 7,3% per i Servizi di supporto alle imprese.

Nel 2017 si sono verificati 224 casi mortali in occasione di lavoro stradali, pari al 27,7% degli 808 complessivi avvenuti in occasione di lavoro. La maggior parte è stata registrata nella gestione Industria e Servizi (193 casi) di cui 44 nel settore Trasporto e magazzinaggio e 30 nel Commercio. L'incidenza media dei decessi con mezzo di trasporto è pari al 29,2% nell'Industria e Servizi, raggiungendo il 45,5% nel settore del Commercio e il 43,1% nel Trasporto e magazzinaggio.

Tavola 4 - Denunce all'Inail di infortuni sul lavoro "in occasione di lavoro" con dettaglio "con mezzo di trasporto coinvolto" - per Gestione e Settore di attività economica (codifica Ateco-Istat ver. 2007)

ANNO DI ACCADIMENTO 2017 - Ordinamento decrescente per infortuni in complesso stradali

| Gestione/Settore di attività economica | Infortuni in occasione di lavoro in complesso | | | di cui Casi mortali | | |
|---|---|---|-------------|---------------------|---|--------------|
| | Tutti | di cui "con mezzo di trasporto coinvolto" | | Tutti | di cui "con mezzo di trasporto coinvolto" | |
| | N° | N° | incidenza % | N° | N° | incidenza % |
| Agricoltura | 32.947 | 549 | 1,7% | 130 | 25 | 19,2% |
| Industria e servizi | 413.125 | 19.447 | 4,7% | 660 | 193 | 29,2% |
| <i>di cui, principalmente:</i> | | | | | | |
| <i>H Trasporto e magazzinaggio</i> | 33.947 | 4.431 | 13,1% | 102 | 44 | 43,1% |
| <i>G Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli</i> | 36.278 | 2.177 | 6,0% | 66 | 30 | 45,5% |
| <i>C Attività manifatturiere</i> | 75.975 | 2.086 | 2,7% | 113 | 23 | 20,4% |
| <i>F Costruzioni</i> | 33.270 | 1.993 | 6,0% | 115 | 26 | 22,6% |
| <i>N Servizi di supporto alle imprese</i> | 19.791 | 1.446 | 7,3% | 22 | 3 | 13,6% |
| <i>Q Sanità e assistenza sociale</i> | 29.118 | 1.024 | 3,5% | 16 | 6 | 37,5% |
| <i>O Amministrazione pubblica e ass. soc.</i> | 10.593 | 932 | 8,8% | 9 | 2 | 22,2% |
| <i>I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</i> | 19.760 | 739 | 3,7% | 30 | 11 | 36,7% |
| <i>E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti...</i> | 8.992 | 622 | 6,9% | 19 | 7 | 36,8% |
| Per conto dello Stato | 93.973 | 586 | 0,6% | 18 | 6 | 33,3% |
| Totale | 540.045 | 20.582 | 3,8% | 808 | 224 | 27,7% |

(Fonte: Inail - Banca Dati Statistica aggiornata al 30/04/2018)

Analizzando le professioni svolte dai lavoratori interessati da infortuni stradali in occasione di lavoro, si registra nel 2017 un coinvolgimento di conduttori di mezzi pesanti e camion nel 9,6% dei casi denunciati e in ben il 26,4% dei decessi; di addetti che recapitano la posta nel 7% di denunce e di autisti di taxi, furgoni e altri veicoli nel 5,6% (per i decessi le percentuali sono rispettivamente pari allo 0,5% e al 5,7%). Si tratta di categorie professionali che utilizzano maggiormente veicoli per lo svolgimento del proprio lavoro e per una durata temporale molto ampia, che può impegnare l'intero turno lavorativo.

Tavola 5 - Denunce all'Inail di infortuni sul lavoro "in occasione di lavoro - con mezzo di trasporto coinvolto" - Incidenza percentuale sul totale per Professione (le principali)

ANNO DI ACCADIMENTO 2017 - Ordinamento decrescente per incidenza % infortuni in complesso

| Professione (codifica Istat CP2011-categoria) | Infortuni in occasione di lavoro con mezzo di trasporto in complesso | di cui Casi mortali |
|---|--|---------------------|
| 7.4.2.3 - Conduttori di mezzi pesanti e camion | 9,6% | 26,4% |
| 4.4.1.3 - Addetti allo smistamento e al recapito della posta | 7,0% | 0,5% |
| 7.4.2.1 - Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli | 5,6% | 5,7% |
| 8.1.3.3 - Addetti alle consegne | 4,4% | 0,5% |
| 7.4.2.2 - Conduttori di autobus, di tram e di filobus | 3,3% | 1,6% |
| 4.1.1.2 - Addetti agli affari generali | 3,1% | 1,6% |
| 8.1.4.5 - Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti | 2,9% | 1,0% |
| 5.4.8.6 - Guardie private di sicurezza | 2,8% | 0,0% |
| 5.4.8.2 - Vigili urbani | 2,5% | 0,0% |
| 3.2.1.1 - Professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche | 2,2% | 1,0% |
| 8.1.3.1 - Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati | 1,8% | 1,6% |
| 5.1.2.2 - Commessi delle vendite al minuto | 1,7% | 2,1% |
| 6.1.3.6 - Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas | 1,7% | 1,6% |
| 8.1.4.3 - Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali | 1,5% | 1,0% |
| 6.1.2.1 - Muratori in pietra, mattoni, refrattari | 1,4% | 0,0% |
| ... | ... | ... |
| Totale | 100,0% | 100,0% |

(Fonte: Inail - Banca Dati Statistica aggiornata al 30/04/2018)

L'analisi temporale delle denunce di infortuni stradali si focalizza sulla descrizione delle variabili mese, giorno e ora che li caratterizzano fornendo informazioni utili per un'adeguata prevenzione degli stessi. Il mese in cui si verifica il maggior numero di infortuni è maggio (9,6% del totale delle denunce stradali), seguito da giugno e novembre. Per i casi mortali il rischio strada è molto più elevato nei mesi estivi rispetto agli altri periodi dell'anno: a giugno si registrano il 13,6% delle denunce, a luglio il 10,3% e a maggio il 10,1%: praticamente un terzo degli infortuni avviene in questi 3 mesi: oltre ad eventuali effetti sul fisico delle alte temperature si può ipotizzare anche una maggiore percorrenza chilometrica nel periodo estivo dovuta ad esempio al pendolarismo lavoro-casa di villeggiatura che espone di fatto la persona a una probabilità più elevata di subire un incidente.

Tavola 6 - Infortuni sul lavoro "con mezzo di trasporto coinvolto" - per Mese di accadimento

ANNO DI ACCADIMENTO 2017

| Mese | Infortuni in complesso | | di cui Casi mortali | |
|---------------|------------------------|--------------|---------------------|--------------|
| | N° | % | N° | % |
| gennaio | 7.553 | 8,3 | 38 | 8,0 |
| febbraio | 6.534 | 7,2 | 18 | 3,8 |
| marzo | 8.161 | 8,9 | 43 | 9,0 |
| aprile | 6.828 | 7,5 | 36 | 7,5 |
| maggio | 8.749 | 9,6 | 48 | 10,1 |
| giugno | 8.410 | 9,2 | 65 | 13,6 |
| luglio | 8.155 | 8,9 | 49 | 10,3 |
| agosto | 5.829 | 6,4 | 39 | 8,2 |
| settembre | 7.781 | 8,5 | 36 | 7,5 |
| ottobre | 8.273 | 9,1 | 40 | 8,4 |
| novembre | 8.347 | 9,2 | 37 | 7,8 |
| dicembre | 6.573 | 7,2 | 28 | 5,9 |
| Totale | 91.193 | 100,0 | 477 | 100,0 |

(Fonte: Inail - Banca Dati Statistica aggiornata al 30/04/2018)

Il giorno in cui avviene il maggior numero di infortuni stradali è il mercoledì (18,5%), mentre per i casi mortali è il lunedì (19,5%). Molto più bassa è la frequenza di infortuni nel fine settimana, per il basso numero di turnisti rispetto al complesso dei lavoratori dei giorni della settimana.

Tavola 7 - Infortuni sul lavoro "con mezzo di trasporto coinvolto" - per Giorno di accadimento

ANNO DI ACCADIMENTO 2017

| Giorno | Infortuni in complesso | | di cui Casi mortali | |
|---------------|------------------------|--------------|---------------------|--------------|
| | N° | % | N° | % |
| lunedì | 16.628 | 18,2 | 93 | 19,5 |
| martedì | 16.804 | 18,4 | 73 | 15,3 |
| mercoledì | 16.843 | 18,5 | 90 | 18,9 |
| giovedì | 16.290 | 17,9 | 83 | 17,4 |
| venerdì | 15.804 | 17,3 | 69 | 14,5 |
| sabato | 5.843 | 6,4 | 47 | 9,9 |
| domenica | 2.981 | 3,3 | 22 | 4,6 |
| Totale | 91.193 | 100,0 | 477 | 100,0 |

(Fonte: Inail - Banca Dati Statistica aggiornata al 30/04/2018)

Le ore della giornata in cui si osserva una maggiore concentrazione di infortuni stradali sono quelle della mattina, in cui si ha una maggiore circolazione stradale, tipicamente tra le 7 e le 8 (12,8%) e tra le 6 e le 7 (11,3%), ora quest'ultima in cui si ha la massima frequenza dei casi mortali (pari a 10,7%). Pensando alla casistica in itinere, prevalente negli infortuni stradali, si tratta delle ore di inizio del lavoro per la maggior parte delle persone, ma anche di fine nel caso di turni notturni. Gli orari di fine attività lavorativa sono molto diversi per le varie categorie professionali e si registra più di un picco pomeridiano. Si può osservare per le denunce una frequenza più elevata tra le 12 e le 14 (14,3% in concomitanza della pausa per alcuni lavoratori e per coloro che terminano il turno

ridotto) e tra le 16 e le 18 (11,8%) spesso coincidente con la fine della giornata lavorativa per le categorie impiegatizie.

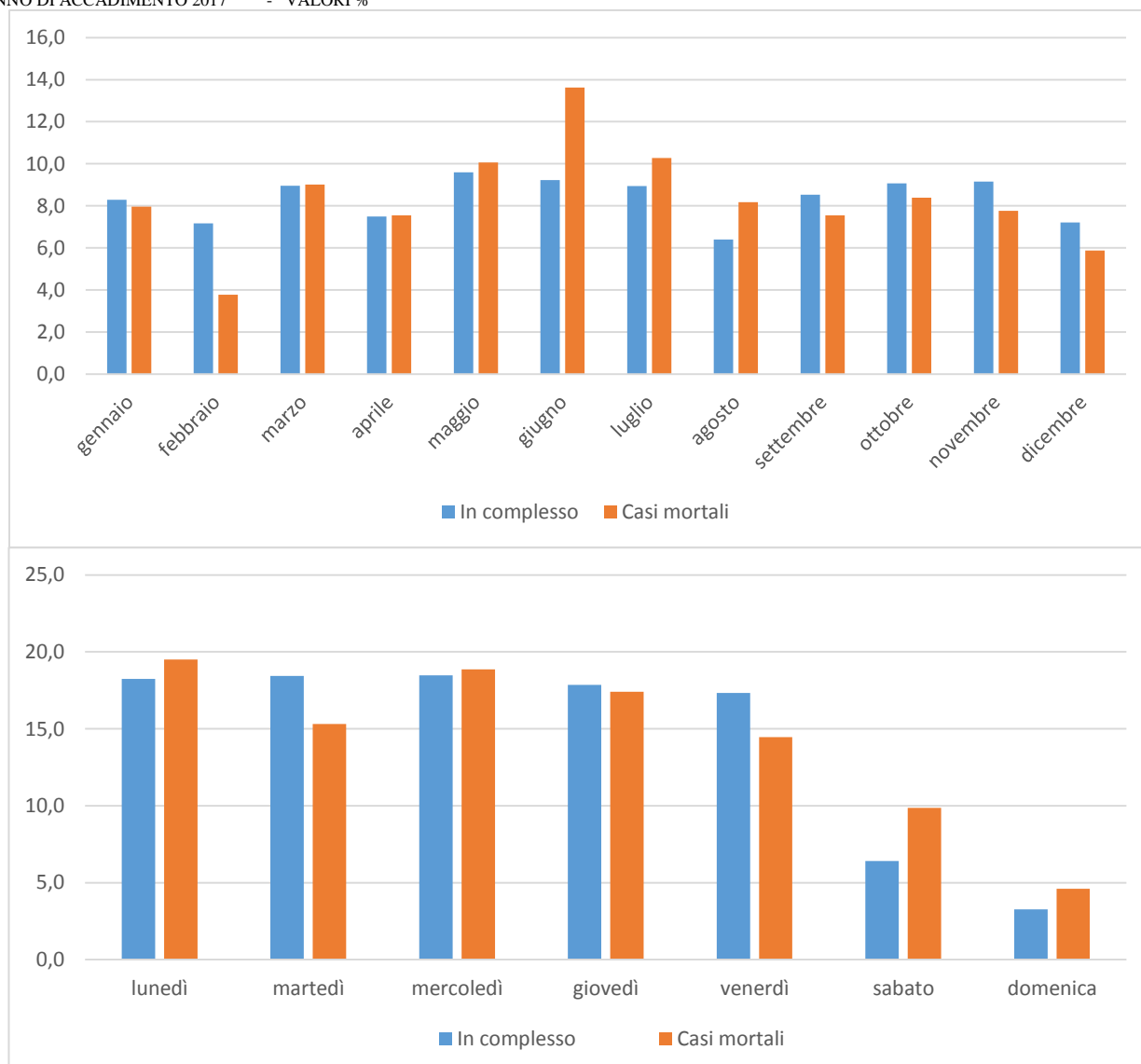
Tavola 8 - Infortuni sul lavoro "con mezzo di trasporto coinvolto" - per Ora solare di accadimento

ANNO DI ACCADIMENTO 2017

| Ora solare | Infortuni in complesso | | di cui Casi mortali | |
|------------------|------------------------|---------------|---------------------|---------------|
| | N° | % | N° | % |
| 00h - 01h solare | 335 | 0,4% | 4 | 0,8% |
| 01h - 02h solare | 211 | 0,2% | 2 | 0,4% |
| 02h - 03h solare | 263 | 0,3% | 5 | 1,0% |
| 03h - 04h solare | 523 | 0,6% | 9 | 1,9% |
| 04h - 05h solare | 1.978 | 2,2% | 17 | 3,6% |
| 05h - 06h solare | 3.726 | 4,1% | 29 | 6,1% |
| 06h - 07h solare | 10.265 | 11,3% | 51 | 10,7% |
| 07h - 08h solare | 11.668 | 12,8% | 25 | 5,2% |
| 08h - 09h solare | 5.161 | 5,7% | 15 | 3,1% |
| 09h - 10h solare | 3.443 | 3,8% | 16 | 3,4% |
| 10h - 11h solare | 3.418 | 3,7% | 18 | 3,8% |
| 11h - 12h solare | 5.614 | 6,2% | 16 | 3,4% |
| 12h - 13h solare | 7.322 | 8,0% | 29 | 6,1% |
| 13h - 14h solare | 5.721 | 6,3% | 26 | 5,5% |
| 14h - 15h solare | 3.996 | 4,4% | 22 | 4,6% |
| 15h - 16h solare | 3.604 | 4,0% | 20 | 4,2% |
| 16h - 17h solare | 5.663 | 6,2% | 21 | 4,4% |
| 17h - 18h solare | 5.133 | 5,6% | 36 | 7,5% |
| 18h - 19h solare | 2.901 | 3,2% | 18 | 3,8% |
| 19h - 20h solare | 1.886 | 2,1% | 10 | 2,1% |
| 20h - 21h solare | 1.285 | 1,4% | 7 | 1,5% |
| 21h - 22h solare | 1.023 | 1,1% | 9 | 1,9% |
| 22h - 23h solare | 610 | 0,7% | 4 | 0,8% |
| Totale | 91.193 | 100,0% | 477 | 100,0% |

(Fonte: Inail - Banca Dati Statistica aggiornata al 30/04/2018)

Grafico 5 - Denunce all'Inail di infortuni sul lavoro "con mezzo di trasporto coinvolto" per mese e giorno
ANNO DI ACCADIMENTO 2017 - VALORI %



L'analisi delle conseguenze degli infortuni stradali è effettuata nel seguito esaminando i casi di infortunio sul lavoro indennizzati dall'Inail, senza distinzione tra le modalità di accadimento in itinere e in occasione di lavoro. Per il 2017, l'esito è stato nel 93% dei casi indennizzati un'inabilità temporanea, con una percentuale leggermente più bassa negli infortuni stradali (91,7%). Per questi ultimi, infatti, sono maggiori i casi con postumi permanenti (7,9%) e mortali (0,4%), rispetto ai casi senza coinvolgimento di un mezzo di trasporto (per cui sono rispettivamente 6,6% e 0,1%). Relativamente alle sole menomazioni permanenti, i casi con mezzo coinvolto e postumi permanenti con grado fino a 15 con conseguente esborso di un capitale una tantum da parte dell'Inail, sono il 6,4% contro il 5,5% degli infortuni non stradali, mentre i casi con grado da 16 in su, che danno diritto ad una rendita, risultano essere pari all'1,5% contro l'1,1%. E' evidente, quindi, come gli infortuni stradali provochino, mediamente, danni permanenti più gravi rispetto agli infortuni che avvengono senza mezzo di trasporto coinvolto.

Tavola 9 - Infortuni sul lavoro indennizzati dall'Inail - per Modalità di accadimento e composizione percentuale del tipo di indennizzo

ANNO DI ACCADIMENTO 2017

| Modalità di accadimento | Inabilità Temporanea | Men. Permanente in capitale (6 gradi-15 gradi) | Men. Permanente in rendita (16 gradi-100 gradi) | Men. Permanente totale | In rendita a superstiti | Totale indennizzi |
|---|----------------------|---|--|------------------------|-------------------------|-------------------|
| Senza mezzo di trasporto coinvolto | 93,3% | 5,5% | 1,1% | 6,6% | 0,1% | 100,0% |
| Con mezzo di trasporto coinvolto | 91,7% | 6,4% | 1,5% | 7,9% | 0,4% | 100,0% |
| Totale | 93,0% | 5,7% | 1,2% | 6,9% | 0,1% | 100,0% |

(Fonte: Inail - Banca Dati Statistica aggiornata al 30/04/2018)

L'analisi della gravità dei soli casi con mezzo di trasporto coinvolto evidenzia che mediamente nel periodo 2013-2017 circa l'80% degli infortuni avviene in assenza di menomazioni. Il restante 20% che presenta almeno un grado di invalidità si distribuisce comunque nelle fasce di grado più basse: il 10,1% nella fascia da 1 a 5 gradi e il 7,7% in quella da 6 a 15, passa a 1,7 nella fascia da 16 a 25 (dal 16 in su si ha diritto alla corresponsione di una rendita) e continua a diminuire fino a raggiungere lo 0,4% per i casi mortali con rendita a superstiti.

Nel quinquennio 2013-2017 si registra una riduzione, ma i dati relativi all'ultimo anno soprattutto sono da ritenersi parziali e provvisori, visto che l'iter di definizione delle pratiche potrebbe non essersi ancora concluso.

Tavola 10 - Infortuni sul lavoro "con mezzo di trasporto coinvolto" indennizzati dall'Inail (*) - per Classe e Grado di menomazione e Anno di accadimento

ANNI DI ACCADIMENTO 2013-2017

| Classe del grado di menomazione | Anno di accadimento | | | | |
|--|---------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| In assenza di menomazioni | 53.443 | 49.951 | 48.023 | 49.209 | 48.727 |
| 1-5 | 7.321 | 6.575 | 6.297 | 6.189 | 5.314 |
| 6-15 | 5.192 | 5.053 | 4.932 | 5.234 | 3.799 |
| 16 - 25 | 1.202 | 1.204 | 1.204 | 1.146 | 643 |
| 26 - 50 | 497 | 471 | 474 | 429 | 183 |
| 51 - 85 | 131 | 107 | 102 | 85 | 27 |
| 86 - 100 | 36 | 27 | 34 | 37 | 14 |
| Totale menomazioni (gradi 1-100) | 14.379 | 13.437 | 13.043 | 13.120 | 9.980 |
| Esito mortale con rendita a superstiti | 308 | 286 | 297 | 255 | 265 |
| Totale | 68.130 | 63.674 | 61.363 | 62.584 | 58.972 |

(Fonte: Inail - Banca Dati Statistica aggiornata al 30/04/2018)

(*): Il confronto temporale per i casi indennizzati richiede cautela in considerazione del fatto che la loro consistenza, in particolare per l'ultimo anno, risente dei tempi tecnici necessari per la trattazione della pratica ed è pertanto da considerare dato provvisorio e parziale, soggetto a consolidamento

In media, nel periodo di analisi, l'Inail ha indennizzato l'89,3% degli infortuni stradali in temporanea, il 10,3% in permanente, di cui il 7,7% in capitale e il 2,6% in rendita, lo 0,4% in rendita a superstiti. Nell'ultimo anno preso in esame, il 2017, la percentuale d'indennizzo in temporanea è ancora più accentuata (91,7% come da Tavola 6), ma è da attendersi che alcuni casi di inabilità temporanea, col tempo, si trasformino in menomazioni permanenti a seguito della stabilizzazione dei postumi.

Nel 2017 i decessi che hanno dato luogo a rendite a superstiti sono stati 265, mentre sono state 84 le vittime senza superstiti riconosciute: il totale dei decessi accertati positivamente nell'anno è 349, come risulta dalla Tavola 1.

Tavola 11 - Infortuni sul lavoro "con mezzo di trasporto coinvolto" indennizzati dall'Inail (*) - per Anno di accadimento e Tipo di indennizzo

ANNI DI ACCADIMENTO 2013-2017

| Anno di accadimento | Inabilità Temporanea | Men. Permanente in capitale (6 gradi-15 gradi) | Men. Permanente in rendita (16 gradi-100 gradi) | Men. Permanente totale | In rendita a superstiti | Totale indennizzi |
|---------------------|----------------------|---|--|------------------------|-------------------------|-------------------|
| 2013 | 60.764 | 5.192 | 1.866 | 7.058 | 308 | 68.130 |
| 2014 | 56.526 | 5.053 | 1.809 | 6.862 | 286 | 63.674 |
| 2015 | 54.320 | 4.932 | 1.814 | 6.746 | 297 | 61.363 |
| 2016 | 55.398 | 5.234 | 1.697 | 6.931 | 255 | 62.584 |
| 2017 | 54.041 | 3.799 | 867 | 4.666 | 265 | 58.972 |

(Fonte: Inail - Banca Dati Statistica aggiornata al 30/04/2018)

(*): Il confronto temporale per i casi indennizzati richiede cautela in considerazione del fatto che la loro consistenza, in particolare per l'ultimo anno, risente dei tempi tecnici necessari per la trattazione della pratica ed è pertanto da considerare dato provvisorio e parziale, soggetto a consolidamento

Proseguendo l'analisi delle conseguenze degli infortuni, il tipo di lesione è descritto dalle variabili natura e sede. La natura della lesione che si è presentata con maggiore frequenza nel quinquennio, interessando il 49,1% degli indennizzi è lussazioni, distorsioni e distrazioni; seguono contusioni (25,6% dei casi) e fratture (15,4%). Nel corso del periodo si è ridotta la quota di lussazioni sul complesso degli indennizzi, passando dal 51,5% al 47,1%, sono aumentate invece le fratture (da 14,5% a 15,8%).

Tavola 12 - Infortuni sul lavoro "con mezzo di trasporto coinvolto" indennizzati dall'Inail - per Natura della lesione e Anno di accadimento

ANNI DI ACCADIMENTO 2013-2017

| Natura Lesione | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Ferita | 1.813 | 1.772 | 1.739 | 1.783 | 1.777 |
| Contusione | 17.535 | 16.267 | 15.682 | 15.682 | 15.262 |
| Lussazione, distorsione, distrazione | 35.066 | 31.796 | 29.982 | 30.043 | 27.780 |
| Frattura | 9.853 | 9.568 | 9.478 | 10.092 | 9.324 |
| Perdita anatomica | 55 | 66 | 51 | 48 | 43 |
| Lesioni da agenti infettivi e parassitari | 1 | - | 1 | 4 | 2 |
| Lesioni da altri agenti | 155 | 162 | 148 | 127 | 185 |
| Corpi estranei | 32 | 32 | 28 | 36 | 38 |
| Lesioni da sforzo | 29 | 24 | 36 | 28 | 26 |
| Totale (*) | 68.130 | 63.674 | 61.363 | 62.584 | 58.972 |

(Fonte: Inail - Banca Dati Statistica aggiornata al 30/04/2018)

(*) Il totale contiene eventuali casi non determinati

La sede della lesione colpita più frequentemente è la colonna vertebrale, riguarda il 38,5% in media degli indennizzi. Seguono testa (19%), arti inferiori (15,7%) e torace e organi interni (11%).

Le lesioni alla testa, costituiscono la prima causa di decesso, seguita dalle lesioni a torace-organi interni. Le lesioni agli arti inferiori e agli arti superiori invece provocano spesso menomazioni permanenti più frequentemente delle altre sedi.

Tavola 13 - Infortuni sul lavoro "con mezzo di trasporto coinvolto" indennizzati dall'Inail - per Sede della lesione e Anno di accadimento

ANNI DI ACCADIMENTO 2013-2017

| Sede Lesione | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|-------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Testa | 12.785 | 12.165 | 11.653 | 12.076 | 11.107 |
| Torace e organi interni | 7.288 | 6.867 | 6.712 | 6.923 | 6.773 |
| Colonna vertebrale | 27.823 | 25.106 | 23.662 | 23.275 | 21.549 |
| Arti superiori | 5.923 | 5.510 | 5.527 | 5.659 | 5.716 |
| Arti inferiori | 10.720 | 10.039 | 9.591 | 9.910 | 9.292 |
| Totale (*) | 68.130 | 63.674 | 61.363 | 62.584 | 58.972 |

(Fonte: Inail - Banca Dati Statistica aggiornata al 30/04/2018)

(*) Il totale contiene eventuali casi non determinati

Focus sull'Autotrasporto

Gli infortuni stradali in occasione di lavoro del settore dell'autotrasporto

Come già detto gli infortuni stradali denunciati all'Inail riguardano soprattutto la categoria in itinere (3 su 4 per le denunce in complesso, 1 su 2 per gli eventi mortali), ma per tale modalità di accadimento normalmente non si effettuano analisi sul mestiere dell'infortunato, essendo genericamente vera l'affermazione "l'accadimento in itinere è trasversale all'attività svolta"³. E' quando si guarda alla modalità in occasione di lavoro che inequivocabilmente la professione svolta impatta, discriminando i lavoratori circa il rischio da circolazione stradale. L'attività che, anche intuitivamente, è particolarmente interessata da incidenti stradali è quella del trasporto, nelle sue declinazioni di trasporto merci e persone: questo focus si ripropone di fornire uno spaccato proprio sugli infortuni che colpiscono gli addetti al settore dell'autotrasporto nell'esercizio delle loro mansioni a bordo di un mezzo.

I dati statistici qui commentati sono frutto di elaborazione negli archivi della Banca dati statistica dell'Inail, con riferimento alla classificazione tariffaria Inail⁴ sottogruppo "912 – Trasporti terrestri su strada" per l'ultimo quinquennio disponibile 2013-2017 (alla data di rilevazione del 30/04/2018) nella specifica modalità in occasione di lavoro con mezzo di trasporto. I dettagli (voci di tariffa) disponibili sono:

- 9121 - Trasporto di merci e trasporti postali con autotreni, autoarticolati; Rimozione e traino di autoveicoli [semplificando "trasporto merci/posta con autotreni"];
- 9122 - Esercizio di autogrù; Esercizio di piattaforme, scale aeree e simili ["esercizio di autogrù, piattaforme, ..."];
- 9123 – Trasporto di merci e trasporti postali con veicoli a motore (esclusi quelli previsti alla voce 9121) ["trasporto merci/posta con veicoli diversi da autotreni"];

³ Professioni che svolgono attività frammentate tra più datori di lavoro potrebbero risultare più esposte al rischio "in itinere" per il maggior numero di tragitti quotidiani.

⁴ La scelta della codifica legata alla tariffa Inail piuttosto che al codice delle attività Ateco-Istat (correlata alle caratteristiche dei beni e servizi prodotti dall'azienda), pur disponibile negli archivi Inail, è legata al grado di dettaglio raggiungibile sugli infortuni per il tipo di trasporto (merci o persone) e il tipo di veicolo (autotreni e non) nonché - in virtù del sistema contributivo all'Inail collegato al tipo di lavorazione ai fini della quantificazione del rischio infortunistico - al preciso puntamento sull'attività effettivamente assicurata/svolta dall'infortunato al momento dell'incidente.

- 9124 - Servizi pubblici urbani ed extraurbani per trasporto di persone con autoveicoli, autobus e filobus [“servizi pubblici (autobus, taxi)”];
- 9125 - Servizio di noleggio di autoveicoli con o senza autista e da piazza; Scuole guida [“noleggio veicoli con o senza autista e scuole guida”].

Aziende ed addetti assicurati. Nel 2017, risultano essersi iscritte all’Inail circa 125mila aziende assicurate con 500 mila addetti-anno ripartiti in più di 318 mila nel trasporto merci/posta, 127 mila nei servizi pubblici di trasporto persone (autobus urbani e non, taxi), oltre 52 mila nel noleggio auto (con/senza autista) e scuole guida, 3 mila nell’esercizio di autogrù e piattaforme. Nell’ultimo quinquennio, a fronte di un calo del numero di aziende (erano 130 mila nel 2013) sono aumentati però gli addetti (457 mila nel 2013), più nel “trasporto merci/posta con autotreni” che nelle altre categorie. Gli effetti della crisi economica che avevano colpito questo settore più di altri sembrano pertanto allontanarsi, rivitalizzato tra l’altro dalle opportunità di sviluppo indotte dalla crescente affermazione del canale di vendita “e-commerce” con recapito a casa.

Tavola 14 - Aziende e Addetti-anno assicurati all’Inail per anno

ANNI 2013-2017

| Tariffa Inail "Autotrasporto" | 2013 | | 2014 | | 2015 | | 2016 | | 2017 | | var. % 2017/2013 | |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|------------------|---------|
| | Aziende | Addetti | Aziende | Addetti | Aziende | Addetti | Aziende | Addetti | Aziende | Addetti | Aziende | Addetti |
| Totale 912 Trasporti terrestri su strada | 130.272 | 458.508 | 128.553 | 458.089 | 127.549 | 470.229 | 126.021 | 486.562 | 125.525 | 501.474 | -3,6% | 9,4% |
| <i>di cui:</i> | | | | | | | | | | | | |
| - 9121 - trasp. merci/posta con autotreni | 29.477 | 139.670 | 29.106 | 139.421 | 29.528 | 145.746 | 29.905 | 153.941 | 30.032 | 163.576 | 1,9% | 17,1% |
| - 9123 - trasp. merci/posta con veicoli diversi da autotreni | 62.210 | 141.834 | 60.558 | 143.277 | 58.870 | 145.984 | 56.840 | 149.363 | 55.655 | 155.094 | -10,5% | 9,3% |
| - 9124 -servizi pubblici (autobus, taxi) | 5.990 | 125.946 | 5.985 | 123.262 | 5.964 | 124.583 | 5.976 | 128.676 | 5.970 | 127.114 | -0,3% | 0,9% |
| - 9125 - noleggio veicoli con senza autista e scuole guida | 31.943 | 47.837 | 32.260 | 48.726 | 32.540 | 50.273 | 32.638 | 51.173 | 33.209 | 52.260 | 4,0% | 9,2% |
| - 9122 - esercizio di autogrù, piattaforme,... | 652 | 3.220 | 644 | 3.402 | 647 | 3.643 | 662 | 3.408 | 659 | 3.430 | 1,1% | 6,5% |

Infortuni sul lavoro in occasione di lavoro con mezzo di trasporto coinvolto. Delle 18 mila denunce di infortunio pervenute all’Inail per il 2017 nell’ambito del sottogruppo di tariffa “Trasporti terrestri su strada”, 16 mila figurano in occasione di lavoro, ma di queste solo 3 mila hanno ricevuto la codifica “con mezzo di trasporto coinvolto”, indice che la maggior parte degli autotrasportatori si infortunano nella movimentazione dei carichi piuttosto che alla guida. Proporzioni che però cambiano radicalmente se si guarda alle denunce con esito mortale: delle 99 denunce per il 2017 sono 90 quelle in occasione di lavoro e di queste ben 48 con un mezzo coinvolto; una morte su due nell’autotrasporto è stata denunciata per un incidente stradale durante l’attività. Alla denuncia segue il necessario iter definitorio che può accertare o meno l’effettiva sussistenza dei presupposti assicurativi e la percentuale di riconoscimento nel settore dell’autotrasporto (quasi il 90%) è tra le più alte. Dal 2013 al 2017 le denunce in complesso sono aumentate dello 0,9% (media di un aumento nel trasporto merci/posta e di una diminuzione nei servizi pubblici o privati per il trasporto di persone), ma è un dato che letto alla luce dell’aumento, più consistente, degli addetti lascia dedurre un calo del reale rischio infortunistico. Per i casi mortali, le 48 denunce del 2017 rappresentano un aumento rispetto al 2016 (43), ma un contenimento del fenomeno rispetto agli anni ancora precedenti, tutti pari o al di sopra dei 50 casi. Nel quinquennio osservato, circa il 40% dei casi in complesso viene denunciato da trasportatori merci/posta con veicoli diversi da autotreni, seguiti dai camionisti (30%); il 21% da autisti di servizi

pubblici e 1 su 10 per noleggio auto/scuole guida. Per i casi mortali, alte velocità raggiungibili, lunghe tratte autostradali e turni notturni potrebbero influire sul rischio di incidente letale che corrono i camionisti: più della metà delle vittime era a bordo di un autotreno e in generale il trasporto merci (con e senza autotreno) concentra oltre il 90% dei decessi, ridimensionando, rispettivamente al 6% e al 2%, l'incidenza dei trasporti pubblici e del noleggio auto. Fatti 100 gli infortunati indennizzati, 87 hanno ricevuto un indennizzo per inabilità temporanea, 12 per menomazione permanente (superiore a 6 punti) ed 1 erogazione di rendita a superstiti per morte del lavoratore. Per ripartizione territoriale, sempre nel quinquennio, mentre le denunce in complesso si distribuiscono abbastanza equamente tra le macroregioni, per i casi mortali il Nord-Est primeggia con il 29% seguito dal Mezzogiorno (26%), distanziando il Nord-Ovest (23%) e il Centro (22%), lasciando ipotizzare che morfologia geografica, caratteristiche infrastrutturali locali, condizioni meteorologiche e concentrazione di attività industriali che richiedono il ruolo di supporto dell'autotrasporto, abbiano un'influenza particolare sugli incidenti più gravi. Gli infortunati riportano generalmente lesioni agli arti inferiori e superiori (insieme oltre la metà dei casi), con testa, colonna vertebrale e torace a dividersi il resto; le vittime di incidenti mortali hanno subito invece lesioni soprattutto alla testa (più del 50%) e al torace, aspetto in linea con quanto osservato per il complesso degli infortuni stradali.

Tavola 15 - Infortuni sul lavoro denunciati e accertati positivamente dall'Inail per sottogruppo di tariffa e anno - Anni 2013-2017

IN COMPLESSO

| Tariffa Inail "Autotrasporto" | 2013 | | 2014 | | 2015 | | 2016 | | 2017 | | var. % 2017/2013 |
|--|--------------|---------------------------------|--------------|---------------------------------|--------------|---------------------------------|--------------|---------------------------------|--------------|---------------------------------|---------------------|
| | Denunce | di cui Accertati positivi | Denunce | di cui Accertati positivi | Denunce | di cui Accertati positivi | Denunce | di cui Accertati positivi | Denunce | di cui Accertati positivi | Denunce |
| Totale 912 Trasporti terrestri su strada | 3.082 | 2.826 | 3.134 | 2.858 | 2.981 | 2.668 | 3.044 | 2.716 | 3.110 | 2.648 | 0,9% |
| <i>di cui:</i> | | | | | | | | | | | |
| - 9121 - trasp. merci/posta con autotreni | 945 | 864 | 922 | 846 | 888 | 805 | 918 | 831 | 985 | 863 | 4,2% |
| - 9123 - trasp. merci/posta con veicoli diversi da autotreni | 1.232 | 1.118 | 1.262 | 1.137 | 1.191 | 1.044 | 1.149 | 1.010 | 1.252 | 1.047 | 1,6% |
| - 9124 -servizi pubblici (autobus, taxi) | 627 | 585 | 639 | 588 | 638 | 577 | 706 | 634 | 615 | 524 | -1,9% |
| - 9125 - noleggio veicoli con o senza autista e scuole guida | 274 | 255 | 305 | 281 | 253 | 234 | 267 | 237 | 253 | 211 | -7,7% |
| - 9122 - esercizio di autogrù, piattaforme,... | 4 | 4 | 6 | 6 | 11 | 8 | 4 | 4 | 5 | 3 | 25,0% |

di cui:

CON ESITO MORTALE

| Tariffa Inail "Autotrasporto" | 2013 | | 2014 | | 2015 | | 2016 | | 2017 | | var. % 2017/2013 |
|--|-----------|---------------------------------|-----------|---------------------------------|-----------|---------------------------------|-----------|---------------------------------|-----------|---------------------------------|---------------------|
| | Denunce | di cui Accertati positivi | Denunce | di cui Accertati positivi | Denunce | di cui Accertati positivi | Denunce | di cui Accertati positivi | Denunce | di cui Accertati positivi | Denunce |
| Totale 912 Trasporti terrestri su strada | 52 | 44 | 50 | 46 | 50 | 42 | 43 | 34 | 48 | 42 | -7,7% |
| <i>di cui:</i> | | | | | | | | | | | |
| - 9121 - trasp. merci/posta con autotreni | 30 | 23 | 23 | 19 | 31 | 25 | 24 | 20 | 30 | 27 | 0,0% |
| - 9123 - trasp. merci/posta con veicoli diversi da autotreni | 18 | 17 | 22 | 22 | 14 | 13 | 16 | 12 | 15 | 12 | -16,7% |
| - 9124 -servizi pubblici (autobus, taxi) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 2 | 3 | 2 | 3 | 3 | 0,0% |
| - 9125 - noleggio veicoli con o senza autista e scuole guida | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 | - | - | - | - | -100,0% |
| - 9122 - esercizio di autogrù, piattaforme,... | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | -- |

Nota: la consistenza dei casi accertati positivamente, in particolare per l'ultimo anno, può risentire dei tempi tecnici necessari per la trattazione della pratica (pertanto non viene riportata la variazione quinquennale)

Conclusioni

A termine dell'analisi statistica degli infortuni sul lavoro con mezzo di trasporto coinvolto emerge che sul rischio stradale riflettono anche elementi esterni alla prevenzione sui luoghi di lavoro, quali ad esempio lo stato delle infrastrutture, gli effetti di normative sulla circolazione e sui dispositivi di sicurezza. Per un'efficace prevenzione è fondamentale affiancare le analisi sul fenomeno infortunistico con studi di incidentalità stradale di altre fonti in modo da evidenziare criticità in ambito territoriale, settoriale e professionale. Su tale fronte l'Istituto è fortemente impegnato in sinergie che coinvolgono sia strutture interne che esterne in quanto il fenomeno degli infortuni stradali può avere conseguenze rilevanti in termini di postumi permanenti se non letali, e condizionare la vita residua delle persone con un notevole impatto sanitario ed economico a livello nazionale.

Guida alla lettura dei termini

Infortunio con mezzo di trasporto coinvolto: L'infortunio avvenuto in un'area aperta alla pubblica circolazione col concorso di almeno un mezzo di trasporto (veicoli terrestri e non). Può riguardare sia l'occasione di lavoro che l'itinere. Si precisa che non è con mezzo di trasporto, ad esempio, l'incidente tra veicoli occorso all'interno di un cantiere o quello avvenuto in un campo agricolo con trattore non trattandosi di aree aperte alla pubblica circolazione. E' ripartibile nei due sottoinsiemi: in itinere con mezzo di trasporto coinvolto e in occasione di lavoro con mezzo di trasporto coinvolto.

Modalità di accadimento: gli infortuni sul lavoro si dividono in due modalità: in occasione di lavoro e in itinere.

Infortunio "in itinere" (art. 12 d.lgs. 38/2000): l'infortunio avvenuto durante il normale tragitto di andata e ritorno tra l'abitazione e il luogo di lavoro, da un luogo di lavoro a un altro (nel caso di rapporti di lavoro plurimi), oppure durante il tragitto abituale per la consumazione dei pasti se non esiste una mensa aziendale. E' ripartibile nei due sottoinsiemi: in itinere con mezzo di trasporto coinvolto e in itinere senza mezzo di trasporto coinvolto.

- **Infortunio "in itinere con mezzo di trasporto coinvolto":** l'infortunio in itinere avvenuto in un'area aperta alla pubblica circolazione col concorso di almeno un mezzo di trasporto (veicoli terrestri e non). Ad esempio, l'infortunio occorso ad un impiegato che si reca in ufficio con un mezzo pubblico (o privato se "necessitato") o ad un lavoratore che, tornando a piedi a casa, venga travolto da un veicolo.
- **Infortunio "in itinere senza mezzo di trasporto coinvolto":** l'infortunio in itinere avvenuto senza il concorso di un mezzo di trasporto. Ad esempio, quello occorso ad un lavoratore che inciampa sul marciapiede recandosi al lavoro.

Infortunio "in occasione di lavoro": l'infortunio verificatosi in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa. E' ripartibile nei due sottoinsiemi: in occasione di lavoro con mezzo di trasporto coinvolto e in occasione di lavoro senza mezzo di trasporto coinvolto.

- **Infortunio "in occasione di lavoro con mezzo di trasporto coinvolto":** l'infortunio in occasione di lavoro avvenuto in un'area aperta alla pubblica circolazione col concorso di almeno un mezzo di trasporto (veicoli terrestri e non). Ad esempio, l'infortunio occorso ad un autotrasportatore o ad un tassista durante la sua attività.
- **Infortunio "in occasione di lavoro senza mezzo di trasporto coinvolto":** l'infortunio in occasione di lavoro avvenuto senza il concorso di un mezzo di trasporto (veicoli terrestri e non). Ad esempio, quello occorso ad un operaio in fabbrica o ad un muratore in cantiere.

Denuncia di infortunio sul lavoro: è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio accaduto al dipendente, prognosticato non guaribile entro tre giorni, a prescindere da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. È qualificabile denuncia qualsiasi informazione, comunque reperita, relativa all'infortunio: oltre alla denuncia propriamente detta, un certificato medico, o una segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa). Riferimenti normativi: DPR 1124/1965, art. 53, art. 112.

Infortunio con esito mortale: si intende l'infortunio che provoca la morte dell'infortunato. L'infortunio con esito mortale è caratterizzato dalla data di accadimento dell'infortunio definito come causa della morte, anche se la morte avviene in una data successiva.

In capitale: è l'indennizzo nella forma "in unica soluzione" per il danno biologico di menomazione di grado compreso nell'intervallo 6% -15%.

In rendita a superstiti: è l'indennizzo nella forma di rendita che spetta ai familiari superstiti del lavoratore assicurato quando il decesso del lavoratore è conseguenza (immediata o meno) di un infortunio.

In rendita diretta: è l'indennizzo nella forma di rendita vitalizia per le menomazioni con grado compreso nell'intervallo 16% -100%.

In temporanea: è l'indennità giornaliera corrisposta all'infortunato nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l'attività lavorativa per più di tre giorni.

Accertamento positivo: qualifica l'infortunio che ha ottenuto esito positivo dalla definizione amministrativa (l'Inail ne ha riconosciuto il presupposto all'ammissione a tutela assicurativa).

Gestione assicurativa: caratterizza le modalità di esercizio dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro: "industria e servizi", "agricoltura" e "per conto dello Stato", sono le più rilevanti per la valutazione del fenomeno infortunistico.

Tariffa: identifica la voce di lavorazione svolta dal lavoratore cui è associato il tasso di premio da corrispondere all'Inail.